

IL CASO Parte un sondaggio fra i cittadini sui problemi legati all'impatto ambientale delle industrie cartarie

Test sulla qualità della vita

PIANA — Misurare il grado di sensibilità ecologica della popolazione e, nel contempo, contribuire a definire quali sono gli aspetti ambientali più critici e che influiscono maggiormente sulla qualità della vita: è questo il duplice obiettivo di un sondaggio che ha preso il via in questi giorni nell'ambito del progetto europeo Life-Pioneer, un progetto promosso dalla Provincia di Lucca e mirato a comprendere ed affrontare le problematiche ambientali determinate dall'impatto delle industrie cartarie sul nostro territorio. Il sondaggio, che si concluderà alla fine di giugno, è condotto dall'Istituto Universitario IIEFE - Bocconi di Milano e dalla Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa, sia tramite interviste sul campo, e cioè direttamente sul territorio del distretto, sia



con interviste telefoniche, su un campione di circa 600 persone: tutti cittadini che vivono, lavorano o studiano, appunto, nell'ambito territoriale del distretto cartario della Piana di Lucca. Il campione è stato selezionato secondo criteri di significatività nu-

merica, in base alla popolazione di ciascuno dei comuni che fanno parte del distretto. Il sondaggio si annuncia di particolare interesse sia per la popolazione che per i soggetti coinvolti nella sperimentazione: i dati raccolti, infatti, saranno un utile riferi-

mento per la definizione di una politica ambientale propria del distretto, ma anche per le singole politiche ambientali che ciascuno dei partner che hanno aderito al progetto — enti, associazioni e imprese — dovrà adottare. «L'elaborazione dei dati

del sondaggio — spiega l'assessore provinciale all'ambiente, Piero Manconi —, sarà fondamentale per individuare le politiche e i programmi necessari a migliorare le performance ambientali del comparto produttivo più importante del nostro territorio: un comparto che conta oltre 6000 occupati e che, accanto ad una rilevante produzione di cartone da imballaggi, si caratterizza soprattutto per una produzione di carta tissue pari al 70% dell'intera produzione nazionale. «L'impegno a lavorare per mantenere e rafforzare i risultati economici e sociali raggiunti — conclude l'assessore Manconi —, si coniuga con la necessità per la Provincia, in accordo con i soggetti imprenditoriali e con gli Enti territoriali, di adeguare gli impatti delle produzioni alla sostenibilità nell'uso delle risorse naturali, in particolare per l'aria e l'acqua».